

Statuto associazione **MEME Exchange**

art.1 Costituzione, denominazione e sede - E' costituita l'associazione ai sensi della legge n.383/2000, denominata **MEME Exchange** con sede in Ravenna via Grado 48. L'associazione non ha fine di lucro, è apolitica con durata illimitata nel tempo. Gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art.2.

art.2 Scopi e attività _ L'Associazione **MEME Exchange** persegue i seguenti scopi e attività:

- Intervenire in ambiti urbani a fini di restituire alle città luoghi dimenticati, ma che sono parte integrante del loro divenire, al fine di renderli adatti ad un nuovo utilizzo.
- Ampliare la conoscenza del patrimonio edilizio, ambientale e industriale delle nostre città attraverso la quantificazione, la ricerca e lo studio del patrimonio in disuso.
- Proporsi come punto di riferimento per interventi sul territorio al fine di recuperare, restaurare e conservare parti importanti dei centri urbani anche tramite l'organizzazione e la progettazione di eventi culturali temporanei, creando nuovi spazi di visibilità per la creatività.
- Agevolare modalità aggregative di professionisti operanti nel campo dell'architettura urbanistica, fotografia, arte, artigianato, design, o di altra disciplina atta ad operare congiuntamente per la realizzazione di eventi, laboratori, workshop, performance, installazioni, esposizioni, o di qualsiasi altra manifestazione creativa, con lo scopo di recuperare, promuovere, diffondere la cultura della sostenibilità ambientale
- Attività editoriale e di comunicazione in genere, al fine di promulgare gli interventi eseguiti e gli eventi svolti nel corso dell'anno.
- Attività culturali, artistiche e creative: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di films e documenti, concerti, lezioni, workshop e laboratori, eventi e spettacoli, performance e installazioni, visite guidate, esposizioni e mostre coinvolgendo ove possibile, le Scuole d'Arte locali
- Attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca; laboratori e workshop
- Attività ricreative: eventi di musica, danza, attività ludiche e sportive in genere, esposizioni di creatori di ingegno, mercatini, performance culinarie a supporto della produzione a Km zero.

Le varie attività avranno l'obiettivo di sperimentare recuperare, promuovere, diffondere la cultura della sostenibilità ambientale, del riuso, recupero e risparmio delle risorse e del patrimonio territoriale artistico e umano, e potranno prevedere modalità sempre nuove e diverse di diffusione e potranno anche essere accompagnate da somministrazione di bevande e cibo. Tutte le attività non in linea con gli scopi sociali sono espressamente vietate.

Per grandi manifestazioni afferenti gli scopi istituzionali dell'associazione la stessa potrà, per quell'evento, avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate. Potrà inoltre avvalersi, in caso di necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente anche ricorrendo ai propri associati.

art.3 risorse economiche _ Il patrimonio dell'Associazione può essere costituito dai beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione, da eventuali donazioni e lasciti nonché dai fondi di riserva. Le entrate sono costituite dalle quote associative annuali; dai contributi pubblici e privati; dai fondi raccolti attraverso sottoscrizioni; dalle elargizioni anche straordinarie fatte dai soci sostenitori; dai proventi

derivanti da eventuali iniziative e attività svolte dall'Associazione; dai contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche o di organismi internazionali, finalizzati a specifici progetti e programmi; dai proventi derivanti da manifestazioni culturali; dalle entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; attività marginali di carattere commerciale e produttivo; ogni altro tipo di entrate compatibili coi fini dell'associazione. Il Consiglio Direttivo decide sugli investimenti e sull'utilizzo delle rendite e del patrimonio sociale. I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea, che ne determina l'ammontare. Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con finalità statuarie dell'associazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

art. 4 Bilancio e rendiconto _ L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e consultivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Esso deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

art. 5 categorie di Soci _ I soci dell'Associazione si suddividono nelle seguenti categorie: soci fondatori, soci sostenitori, soci ordinari, soci onorari. Si considerano fondatori i soci ordinari intervenuti all'Atto Costitutivo.

Assumono la veste di sostenitori quei soci che sottoscrivono la quota associativa nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo, il quale potrà prevedere anche forme di agevolazioni per i piccoli sostenitori. I soci sostenitori possono integrare la quota associativa con altre elargizioni di carattere ordinario o straordinario, contribuendo così in maniera rilevante e continuata a sostenere le finalità istituzionali dell'Associazione. Rientrano nella categoria dei soci ordinari tutti gli altri associati. Il Consiglio Direttivo decide sull'ammissione dei soci basando il proprio giudizio su criteri di merito oggettivo e sulle capacità del membro potenziale di contribuire alle attività dell'Associazione, e stabilendo anche a quale categoria essi appartengano. Le decisioni del Consiglio Direttivo in materia sono insindacabili. Il Consiglio Direttivo può nominare anche soci onorari scegliendoli tra persone che si siano particolarmente distinte, in Italia e all'estero. Il rapporto associativo è uniforme per tutte le categorie di soci.

art.6 ammissione dei Soci _ In base a delibera del Consiglio Direttivo possono essere ammessi all'Associazione come soci le persone fisiche, le istituzioni, le società, gli enti pubblici e privati, italiani o stranieri, che ne facciano domanda per iscritto. La partecipazione all'Associazione non è trasferibile, neppure per successione. La qualità di associato risulta da apposito registro tenuto a cura del Consiglio Direttivo e si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per dimissione. La dimissione da parte dei soci deve essere comunicata in forma scritta all'associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi e per persistenti violazioni degli obblighi statuari. Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa per due mesi alle disposizioni del d.lg. 196/2003 tutti i dati personali raccolti, saranno soggetti alla riservatezza e impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Il diniego va motivato.

art.7 quota associativa _ Gli associati sono tenuti al pagamento della quota associativa, da versare al momento dell'ammissione, nella misura che verrà fissata annualmente dal Consiglio Direttivo per ciascuna categoria di soci. All'atto dell'ammissione il socio si impegna al rispetto del presente Statuto e dei regolamenti vigenti. Per i soci sostenitori l'entità della quota sarà stabilita sulla base del bilancio preventivo che sarà redatto annualmente dal Consiglio Direttivo. Le somme che i soci sostenitori verseranno ad integrazione della quota associativa, saranno considerate forme di elargizioni destinate alle finalità istituzionali dell'Associazione. Ai soci sostenitori è consentito anche di assumere direttamente a proprio carico gli oneri e i costi inerenti alla realizzazione di determinati progetti sempre inerenti

all'attività istituzionale. Non sono obbligati al pagamento della quota associativa i soci onorari e quelli benemeriti. Le quote non sono rivalutabili e neppure ripetibili.

art. 8 diritti e doveri degli associati _ Gli associati hanno diritto di partecipare alla vita associativa nei modi fissati con lo Statuto o con apposito regolamento; di esercitare i propri diritti elettorali; di partecipare alle attività promosse dall'Associazione. L'Associazione può avvalersi delle prestazioni e dell'opera volontaria, personale e gratuita dei propri soci, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute previa delibera e approvazione del Consiglio Direttivo-.

Gli associati devono operare nell'interesse dell'Associazione, osservare le norme statutarie e regolamentari, partecipare alla vita associativa anche dedicando ove necessario, parte del loro tempo e secondo la categoria di appartenenza. Il comportamento di ogni socio verso gli altri aderenti e all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà e attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate, pena l'esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo.

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo raccomandata con RR presso la sede dell'Associazione. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

art 9 Organi dell'associazione _ Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea degli associati; il Consiglio Direttivo; il Presidente e il Vice Presidente; il Tesoriere e il Segretario

art 10 L'assemblea dei soci è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota, purché in regola con il suo versamento, ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta; ogni socio non potrà ricevere più di due deleghe. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati. L'assemblea ordinaria o straordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo con avviso scritto, anche utilizzando posta certificata (PEC), inviato ai soci aventi diritti almeno 15 giorni prima della data della riunione. Uguale avviso sarà esposto presso la sede dell'associazione. L'avviso deve contenere: luogo, data e ora della riunione, sia nella prima che nella seconda convocazione dell'Assemblea, nonché l'ordine del giorno. Di ogni seduta dell'Assemblea, così come del Consiglio Direttivo deve essere redatto a cura del Segretario apposito verbale da conservare agli atti dell'Associazione.

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti: approva il bilancio consultivo e preventivo; elegge il Consiglio direttivo, il Collegio dei revisori; approva il regolamento interno; approva il programma annuale dell'Associazione; propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi; ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo (voto segreto). L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione. All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale. Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-presidente, o in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti. L'Assemblea ordinaria e straordinaria sono validamente costituite in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei soci. Le deliberazioni sono approvate con la maggioranza dei voti, per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto è necessaria la metà più uno dei voti degli associati; mentre per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

art 11 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri (oltre a Presidente e Vice Presidente che ne fanno parte di diritto) eletti dall'Assemblea fra i propri componenti. Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti 2 membri. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 3 anni. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza di 2/3 dei soci. Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo

dell'Associazione si riunisce in media 2 volte all'anno ed è convocato da: il presidente; da almeno 2 o 3 dei componenti, su richiesta motivata; richiesta motivata e scritta di almeno il 30% dei soci. Il consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; nella gestione ordinaria i suoi compiti sono: predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea; formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione; elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno; elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo; stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci; di ogni riunione deve essere redatto verbale da comunicare ai soci anche via fax o posta elettronica. Entro il 15 marzo di ogni anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del rendiconto consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, che deve avvenire entro il 30 marzo di ogni anno.

art 12 Il Presidente dura in carica cinque anni ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti. Viene nominato dal Consiglio Direttivo e presiede lo stesso e l'Assemblea dei soci. Sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi e conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio direttivo. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni vengono assunte dal Vice-Presidente o, in assenza, da un membro del consiglio.

art 13 Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, esercitandone le funzioni. L'esercizio delle funzioni di Presidente vale nei confronti dei terzi quale dimostrazione del suddetto impedimento.

art 14 Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, redige il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo e delle Assemblee. Adempie alle mansioni dell'ufficio di segreteria.

art 15 Il Tesoriere si incarica delle esazioni delle entrate, della tenuta dell'aggiornamento del libro soci e della redazione del bilancio.

art. 16 Gratuità delle cariche _ tutte le cariche sociali sono gratuite salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del proprio ufficio.

art. 17 Rinvio _ Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in maniera.

art. 18 Scioglimento _ Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria, con il parere favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei soci presenti in assemblea. Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662.



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
UFFICIO TERRITORIALE DI RAVENNA

Registrato il 21 MAR. 2013 No. 2181

Serie 3 per Euro 168,00

IL DIRETTORE TERRITORIALE

IL DIRETTORE PROVINCIALE
Dott. Stefano Zoni

Mario Mandri

